

_Lettera_N_3641

Al barone Feliciano Ricci des Ferres

Torino, 9 giugno 1882

Car.mo Sig. Barone Ricci Feliciano,

Ho cercato in tutti i lati per trovare qualche cosa da offerirle in questo suo onomastico; ma non mi fu dato trovare cosa alcuna. Pazienza!

Abbiamo in qualche maniera studiato di provvedere alla meglio possibile. Questa mattina ho celebrato per Lei la S. Messa, i nostri giovani hanno fatto preghiere e la santa comunione secondo la pia di Lei intenzione.

Poi l'assicuriamo di nutrire la più viva riconoscenza pella sua carità che in più occasioni ci ha voluto fare; pregheremo ogni giorno il Signore affinché la consoli nella vita mortale e le tenga assicurata la vera consolazione a suo tempo in Paradiso.

Colla più sincera riconoscenza ho l'onore di professarmi in G. C.

Aff.mo amico ed obbl.mo servitore Sac. Gio. Bosco